



UNIVERSITÀ
degli STUDI
di CATANIA

DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANISTICHE

Corso di laurea in Scienze e lingue per la comunicazione

Anno accademico 2017/2018 - 2° anno - Curriculum Lingue per la comunicazione internazionale

DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA

IUS/14 - 6 CFU - 1° semestre

Docente titolare dell'insegnamento

GIUSEPPINA PETRALIA

Email: valentinapetralia@tim.it

Edificio / Indirizzo: Monastero dei Benedettini, stanza 227/1

Orario ricevimento: Lunedì e martedì dalle ore 10.00 alle ore 11.30 presso il Monastero dei Benedettini, aula 227/1. In tutti gli altri giorni si riceve su appuntamento.

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso si propone di analizzare i profili storici e giuridici del processo di integrazione del Continente europeo come oggi va attuandosi entro l'Unione europea. Si prenderanno in considerazione i valori fondanti l'Unione, il processo storico che ha portato all'attuale assetto, il sistema delle fonti, le istituzioni di essa, le procedure di produzione normativa nell'ordinamento dell'Unione, il sistema giurisdizionale dell'Unione, la condizione del cittadino europeo e dello straniero e la tutela dei diritti fondamentali della persona nell'ordinamento dell'Unione europea.

I menzionati contenuti saranno esposti avendo come punto di riferimento costante la doppia dimensione (ovvero il doppio titolo di legittimazione democratica) presente entro l'Unione europea: da una parte il ruolo che gli Stati continuamente ricoprono per alimentare il processo di reciproca integrazione giuridica, economica, sociale e politica; da un'altra parte il crescente contributo che per lo sviluppo di questo processo è richiesto alle persone fisiche (cittadini e stranieri) che vivono entro gli Stati membri.

Attraverso l'analisi di tali contenuti, il corso si propone di fornire agli studenti gli strumenti atti a sviluppare una visione critica del processo di integrazione europea e delle sue dinamiche; di fornire una conoscenza orientata agli aspetti culturali di un processo che comunque viene analizzato nella propria dimensione giuridica; e infine di impartire agli studenti il necessario linguaggio tecnico richiesto a uno studioso della comunicazione internazionale per apprendere e trasmettere correttamente informazioni tecnico-giuridiche.

Lo studio della materia sarà affiancato da una costante analisi delle attuali problematiche europee.

PREREQUISITI RICHIESTI

Non sono richiesti prerequisiti.

FREQUENZA LEZIONI

Facoltativa

CONTENUTI DEL CORSO

FONDAMENTI DEL DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA

1. Fondamenti del diritto internazionale generale
2. Origini e sviluppo del processo di integrazione europea.
3. Caratteristiche generali dell'Unione europea e determinazione delle sue competenze.
4. Le politiche dell'Unione europea.
5. Principi regolatori dell'attività dell'Unione europea.
6. Istituzioni e organi dell'Unione europea.
7. Procedimenti di produzione normativa nell'Unione europea.
8. Le fonti dell'ordinamento dell'Unione europea.
9. Il sistema giurisdizionale dell'Unione europea.
10. La cittadinanza europea e la condizione dello straniero nell'Unione europea.
11. La tutela dei diritti fondamentali della persona nell'ordinamento dell'Unione europea.

PERCORSO SPECIALISTICO:

La tutela del diritto alla vita familiare della persona.

TESTI DI RIFERIMENTO

Per i fondamenti del Diritto dell'Unione europea:

N. Parisi - V. Petralia, *Elementi di diritto dell'Unione europea*, Le Monnier (Mondadori), 2016, pp. 3-301.

Per la parte specialistica **UNO SOLO** tra i seguenti percorsi a scelta:

1. D. Rinoldi, V. Petralia, Commento all'articolo 9 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea - Diritto di sposarsi e di fondare una famiglia (estratto dal volume a cura di R. Mastroianni - O. Pollicino - S. Allegrezza - F. Pappalardo - O. Razzolini, *Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea*, Giuffrè, Milano, 2017), pp. 159-203 (in libera consultazione sulla piattaforma Studium).
2. V. Petralia, *La dimensione culturale e religiosa dei modelli familiari. Il caso dei matrimoni poligamici* (estratto dal volume a cura di A. Ruggeri - D. Rinoldi - V. Petralia, *Vecchie e nuove 'famiglie' nel dialogo tra Corti europee e giudici nazionali*, editoriale Scientifica, Napoli, 2016), pp. 195-258 (in libera

consultazione sulla piattaforma Studium).

Si ricorda che, ai sensi dell'art. 171 della legge 22 aprile 1941, n. 633 e successive disposizioni, fotocopiare libri in commercio, in misura superiore al 15% del volume o del fascicolo di rivista, è reato penale.

Per ulteriori informazioni sui vincoli e sulle sanzioni all'uso illecito di fotocopie, è possibile consultare le Linee guida sulla gestione dei diritti d'autore nelle università (a cura della Associazione Italiana per i Diritti di Riproduzione delle opere dell'ingegno - AIDRO).

I testi di riferimento possono essere consultati in Biblioteca.

VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

Tradizionale

PROVE IN ITINERE

Nell'ambito del corso è prevista una prova *in itinere* da sostenersi in modalità scritta. Lo studente sarà chiamato a descrivere e commentare un istituto dell'ordinamento giuridico dell'Unione europea.

L'esito positivo della prova *in itinere* contribuirà alla valutazione finale dello studente.

Le modalità e i criteri di valutazione sono i medesimi previsti per la valutazione della prova finale.

PROVE DI FINE CORSO

Prova orale

L'esame sarà valutato positivamente sulle base dei seguenti criteri:

1. Padronanza dei contenuti e competenze acquisite
2. Proprietà di linguaggio e apprendimento del linguaggio tecnico-giuridico
3. Capacità argomentativa dei contenuti
4. Capacità di consultazione, analisi e comprensione dei testi normativi di base

Nel corso dell'esame è sempre consentita, ed anzi auspicata, l'utilizzazione dei testi normativi di base.

Per la valutazione dell'esame si terrà conto della padronanza dei contenuti e delle competenze acquisite, dell'accuratezza linguistica e proprietà lessicale, nonché della capacità argomentativa dimostrata dal candidato.
